



XVI LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 72 DEL 30/03/2023

| | | |
|----------------------|------------------|--------------------|
| MALACRINÒ Antonino | (Presidente) | (Presente) |
| MARGUERETTAZ Aurelio | (Vicepresidente) | (Delega a Rosaire) |
| BARMASSE Roberto | (Segretario) | (Presente) |
| AGGRAVI Stefano | | (Presente) |
| BRUNOD Dennis | | (Presente) |
| FOUDRAZ Raffella | | (Presente) |
| LAVEVAZ Erik | | (Presente) |

Partecipano alla riunione i Consiglieri CHATRIAN, CRETIER, LUCIANAZ, MARQUIS e RESTANO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Monica BAUDIN.

Riunione congiunta con la IV Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Illustrazione da parte dell'assessore al Turismo, sport e commercio, Giulio GROSJACQUES, del disegno di legge n. 91 concernente: "Disciplina dell'imposta di soggiorno".



* * *

I Presidenti MALACRINÒ e ROSAIRE, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta congiunta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 1941 in data 24 marzo 2023.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente ROSAIRE.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ROSAIRE riferisce di avere due comunicazioni per i componenti della IV Commissione.

Informa innanzitutto che lunedì 3 aprile 2023, alle ore 9.00, verrà calendarizzata una riunione, congiunta con la III Commissione e da questa già deliberata, per avviare l'analisi degli studi propedeutici e preliminari alla valutazione di fattibilità del collegamento intervallivo Cime Bianche, trasmessi dalle società Monterosa Spa e Cervino Spa.

Come seconda comunicazione, per quanto riguarda la vicenda legata alla mancata trasmissione dello Studio Deloitte - di cui si era parlato in una precedente riunione - spiega di avere ricevuto una mail da parte dell'Assessore competente che, nel trasmettergli il documento, chiedeva di inviarlo ai Commissari, ma, per un mero errore, pensando si trattasse di una bozza di lavoro, non si è proceduto in tal senso. Nello scusarsi per l'accaduto, fa presente di avere poi fatto trasmettere, alcuni giorni dopo, dalla segreteria a tutti i Consiglieri, il documento suddetto. Informa di avere nel frattempo inviato una nota all'Assessore, come richiesto dalla Commissione, per chiedere chiarimenti in merito alla fuoriuscita di notizie da parte degli organi di stampa rispetto ai contenuti di tale documento, a cui l'Assessore ha dato riscontro con la nota inoltrata ieri ai Consiglieri, che auspica sia sufficiente a dipanare tutti i vari dubbi che si sono creati sull'argomento.

Il Consigliere AGGRAVI lamenta il fatto che si preveda una convocazione delle Commissioni congiunte III e IV, lunedì 3 aprile 2023, su un documento corposo come lo studio di fattibilità del collegamento intervallivo Cime Bianche - che tra l'altro è stato integrato ancora negli ultimi giorni - considerato che la prossima settimana i Consiglieri saranno già molto impegnati per l'adunanza, ordinaria e straordinaria, del Consiglio regionale convocata per i giorni 4, 5 e 6 aprile 2023.

Ritiene opportuno che, oltre al passaggio ipotizzato con le società, dalla parte politica venga delineato con chiarezza e sollecitudine quale percorso s'intende intraprendere rispetto a tale documento.

In riferimento alla comunicazione relativa all'inoltro dello Studio Deloitte, nel prendere atto di quanto comunicato dal Presidente Rosaire e della nota inviata dall'Assessore Bertschy, riferisce di avere appurato che questo studio, datato 2 novembre 2022, era già a



disposizione di altri Consiglieri della passata maggioranza e quindi era già stato visionato da altre persone prima dell'inoltro al Presidente della IV Commissione.

La Consigliera GUICHARDAZ nel ritenere poco rispettosa della minoranza la convocazione della riunione congiunta delle Commissioni III e IV per lunedì 3 aprile 2023 per le audizioni sul corposo studio di fattibilità "Cime Bianche", considerato che la prossima settimana i Consiglieri saranno già molto impegnati per via della convocazione dell'adunanza ordinaria e straordinaria del Consiglio regionale, chiede che, se la Commissione deciderà di riunirsi comunque, la seduta suddetta si svolga in modalità pubblica e sia visibile in streaming.

La Consigliera MINELLI fa presente che nella seduta del 20 marzo 2023, la III Commissione ha deliberato di programmare una riunione congiunta delle Commissioni III e IV per una prima illustrazione dello studio "Cime Bianche", senza però già definire le modalità - quindi il come e il quando - di svolgimento della stessa, rispetto alle quali ci si sarebbe dovuti accordare successivamente.

Pone l'accento sull'inopportunità di programmare tale riunione lunedì 3 aprile 2023 tenuto conto che la prossima settimana sarà già molto impegnativa per i Consiglieri per via della convocazione del Consiglio regionale e che la documentazione relativa allo studio è stata trasmessa ai Consiglieri solo il 16 marzo scorso ed è molto corposa.

Ritiene opportuno che, nel caso in cui si decida di convocare comunque la riunione congiunta per lunedì 3 aprile 2023, si tenga conto della necessità di prevedere sin d'ora la possibilità di programmare ulteriori futuri incontri con i tecnici per approfondire nel dettaglio i contenuti dello studio.

* * *

Il Consigliere RESTANO prende parte alla riunione alle ore 9.10 e i Consiglieri BACCEGA e BARMASSE alle ore 9.13.

* * *

Il Consigliere MARQUIS ritiene che per ottimizzare i lavori sia utile dare tempo ai Consiglieri di avere contezza della documentazione che è stata consegnata, in quanto lo studio summenzionato è complesso, articolato e molto corposo.

Il Consigliere AGGRAVI considerata la complessità non soltanto dello studio ma anche del percorso che avrà tale documento, chiede che entro la prossima riunione della Commissione venga prodotta una comunicazione scritta che dettagli gli step che tecnicamente si susseguiranno con riferimento all'esame dello stesso, affinché vi sia una chiara indicazione di quello che la parte politica ritiene debba essere l'iter di esame dello studio e sia quindi successivamente possibile valutare quali ulteriori audizioni programmare.

La Consigliera GUICHARDAZ, in aggiunta alla richiesta del Consigliere Aggravi, chiede di avere una cronologia del progresso, cioè dal momento dell'affidamento dello studio



a quello della sua trasmissione alle Commissioni.

La Consigliera MINELLI chiede che nella cronologia pregressa dell'iter dello studio, a partire dall'affido, con tutti gli step successivi, sia inserito anche - qualora questo faccia parte dell'iter - il periodo compreso tra il 31 gennaio e il 3 febbraio in cui, un giornalista che ha scritto sul suo quotidiano informazioni riguardanti lo studio, è stato ospitato a cura dell'assessorato regionale al turismo.

Il Presidente MALACRINÒ ritiene che le Commissioni possano decidere di effettuare una prima riunione in cui viene illustrato lo studio da parte delle due società, dopodiché vi sarà la possibilità di fare gli approfondimenti del caso in altre audizioni successive.

Il Consigliere RESTANO chiede che la documentazione richiesta venga inoltrata a tutti i Consiglieri.

Nell'evidenziare che nella scelta della data della convocazione del Consiglio straordinario c'è stata un'ampia disponibilità da parte dei Consiglieri rispetto alle richieste presentate dagli Assessori e tenuto conto che i lunedì precedenti alle adunanze consiliari i Consiglieri devono svolgere determinati adempimenti, sottolinea che gradirebbe che la stessa sensibilità venisse riservata ai Consiglieri non convocando la riunione lunedì 3 aprile prossimo, affinché ci sia pari dignità per tutti.

Il Consigliere MARQUIS condivide la richiesta che venga fornita una scaletta dei vari passaggi amministrativi che saranno previsti, d'ora in avanti, rispetto all'analisi del documento in oggetto, anche perché siano chiare le diverse responsabilità legate alla gestione del dossier in argomento.

Il Presidente MALACRINÒ propone una sospensione dei lavori per permettere ai gruppi di maggioranza di confrontarsi in merito alle richieste formulate dai Consiglieri.

* * *

I lavori sono sospesi dalle ore 9.25 alle ore 9.45. Il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione alle ore 9.45.

* * *

Il Presidente ROSAIRE ritiene che la riunione congiunta di lunedì 3 aprile 2023 permetterà di avere da parte delle società Monterosa e Cervino una prima presentazione dello studio, propedeutica a successivi ulteriori incontri che le Commissioni riterranno opportune calendarizzare per approfondire particolari richieste che emergeranno da parte dei Consiglieri.

Non ritiene accoglibile la richiesta che la riunione suddetta sia aperta al pubblico.

Con riferimento alla richiesta del Consigliere Aggravi, comunica di avere già sensibilizzato, nel corso della sospensione dei lavori, il Governo regionale a produrre al più presto il documento suddetto.



La Consigliera GUICHARDAZ chiede che le sue proposte vengano poste ai voti.

Il Presidente ROSAIRE pone in votazione la proposta di convocare la IV Commissione, congiuntamente alla III Commissione, lunedì 3 aprile 2023, per l'audizione delle società Monterosa e Cervino Spa per la presentazione dello studio di fattibilità del collegamento intervallivo delle Cime Bianche.

Esito della votazione: presenti 7; favorevoli 6; astenuto 1 (la Consigliera Guichardaz).

La proposta è accolta.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale intervengono le Consigliere Guichardaz e Minelli e i Consiglieri Chatrian, Restano e il Presidente Rosaire rispetto alla richiesta della Consigliera Guichardaz che la riunione suddetta si svolga in modalità pubblica e sia visibile in streaming, al termine del quale il Presidente Rosaire pone in votazione la proposta succitata.

Esito della votazione: presenti 7; favorevoli 1; contrari 4; astenuti 2 (i Consiglieri Ganis e Perron).

La proposta è respinta.

* * *

Alle ore 10.05 l'Assessore al Turismo, sport e commercio GROSJACQUES e il dott. DI MARTINO, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

ILLUSTRAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE AL TURISMO, SPORT E COMMERCIO, GIULIO GROSJACQUES, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 91 CONCERNENTE: "DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO"

Il Presidente ROSAIRE invita l'Assessore al Turismo, sport e commercio Grosjacques ad illustrare il disegno di legge in oggetto.

L'Assessore GROSJACQUES procede alla disamina dell'articolato dell'atto in esame.

Il Consigliere RESTANO reputa opportuno procedere ad un esame congiunto dei disegni di legge nn. 91 e 92 (*Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazione per finalità turistiche*) e di procedere contestualmente ad una revisione dell'Office du tourisme in quanto i proventi dell'imposta di soggiorno saranno destinati alle attività dell'Office da cui la richiesta all'Assessore e al Governo regionale di valutare se



procedere simultaneamente ad un'intera riforma del turismo valdostano ed esprime delle considerazioni in merito.

Il Consigliere MARQUIS conviene con quanto espresso dal Consigliere Restano evidenziando che la tematica di cui al disegno di legge n. 92 è addirittura preliminare rispetto al disegno di legge in esame.

Rileva che le altre Regioni italiane hanno proceduto all'emanazione di testi unici in materia di turismo, mentre la nostra normativa più recente in materia risale all'anno 2002 e ritiene necessario che anche la Valle d'Aosta proceda nella direzione della predisposizione di un testo unico in materia di turismo.

Osserva che, su 7901 Comuni italiani, la tassa di soggiorno è applicata da 797 Comuni che costituiscono il 12 per cento del totale dei Comuni italiani e che il disegno di legge in esame rende obbligatoria la tassa di soggiorno per tutti i Comuni valdostani ed espone delle considerazioni in merito, con particolare riferimento all'inserimento di Comuni valesiani nella categoria "aree interne" e alle conseguenze connesse di tale classificazione.

Ritiene che i ridotti importi che saranno introitati a livello regionale comporteranno per i cittadini delle considerevoli difficoltà di ordine amministrativo e gestionale di attività in ragione anche dell'età media dei soggetti proprietari di case interessati da tale normativa il che porterà molti di essi a rinunciare a tale attività e chiede se siano stati fatti gli opportuni approfondimenti sotto questo punto di vista.

La Consigliera Chiara MINELLI rammenta che, nella passata legislatura, nella proposta dell'allora Assessore Viérin era stato previsto che il 70 per cento degli introiti dell'imposta di soggiorno fosse introitata dagli enti locali ed il restante 30 per cento dall'Office e chiede per quali ragioni nel disegno di legge in discussione sia stato previsto l'intero gettito a favore degli enti locali.

Chiede ragguagli in relazione alla disposizione del comma 2 dell'articolo 4 che prevede che, qualora la Giunta regionale modifichi, con la deliberazione di cui all'articolo 3, comma 2, la misura minima dell'imposta, prevedendo importi superiori a quelli stabiliti dal Comune, la deliberazione sia adottata dall'organo comunale competente entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno successivo a quello di adozione della predetta deliberazione della Giunta regionale.

L'Assessore GROSJACQUES risponde che è intenzione dell'assessorato regionale di presentare entro fine anno un nuovo modello di gestione dell'Office, precisando però che gli enti locali hanno chiesto espressamente di procedere da subito all'emanazione di norme sull'imposta di soggiorno e sulle locazioni turistiche, da cui la presentazione dei disegni di legge nn. 91 e 92.

Precisa che il disegno di legge n. 92 sarà sottoposto all'esame del Consiglio regionale prima del disegno di legge oggi in esame e fornisce alcuni chiarimenti in ordine alla questione delle "aree interne".



* * *

Alle ore 10.35 i Consiglieri BACCEGA e RESTANO lasciano la sala della riunione.

* * *

Il dott. DI MARTINO risponde alla domanda della Consigliera Minelli relativamente al comma 2 dell'articolo 4.

L'Assessore GROSJACQUES aggiunge alcune considerazioni in merito alle osservazioni testé espresse dal dott. Di Martino.

Convieni con il Consigliere Marquis che la predisposizione di un testo unico in materia sarebbe opportuna, ma la mole di lavoro per la sua predisposizione non lo renderebbe immediatamente restituibile all'esame delle Commissioni, pur assicurando che in merito sarà svolto un attento ragionamento.

Il dott. DI MARTINO precisa che, in sede di confronto con il CPEL, gli enti locali si sono dichiarati disponibili a cedere parte degli introiti dell'imposta di soggiorno a seguito di una modifica dell'Office du tourisme in quanto gli stessi sarebbero rappresentati nella governance dell'Office stesso.

Per quanto riguarda le considerazioni espresse dal Consigliere Marquis per una maggiore complessità in capo ai privati cittadini sottesa alla normativa in discussione, osserva che si imporrà a qualcuno di versare l'imposta rammentando, però, che per coloro che fanno locazione con finalità turistica oggi è obbligatorio accedere, per un obbligo di legge statale, ad una piattaforma della Questura e in un'ottica anche di digitalizzazione della comunità e non solo della pubblica amministrazione, si sa che alcuni soggetti privati arrivano ad affittare anche sino a 50 alloggi con somme da versare che saranno nell'ordine di migliaia di euro, pur convenendo che ci saranno delle complicazioni per alcuni soggetti.

Precisa che nel 2019 il gettito complessivo a livello regionale dell'imposta di soggiorno è stato di 3 milioni di euro e sulla base di ipotesi tariffarie svolte dall'assessorato - che saranno oggetto di confronto con il CPEL e le associazioni di categoria - è stato previsto un sistema tariffario raddoppiato a quello di adesso facendo riferimento alle tariffe medie delle nostre concorrenti a livello anche europeo, da cui un ipotetico gettito di 6 milioni di euro, se la locazione per finalità turistiche vale il 30 per cento della capacità ricettiva valdostana, per cui il gettito complessivo annuo salirebbe a 8 milioni di euro, con vincolo di destinazione per finalità quali la manutenzione del territorio e la promozione turistica dello stesso.

Aggiunge che, già a livello di Piano Territoriale Paesistico (PTP), è stata prevista una suddivisione in quattro categorie, per cui per i Comuni con minore tasso di attrattiva turistica verrà applicata una tariffa più bassa rispetto alle località di maggiore attrazione a livello regionale, con la possibilità discrezionale concessa ai Comuni di elevare la misura individuata dalla Regione. Fa presente, infine, che in 10 anni, sui 74 Comuni valdostani, solo 15 non hanno applicato l'imposta di soggiorno.



* * *

Alle ore 10.40 la Consigliera Raffaella FOU DRAZ lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere AGGRAVI chiede se sia possibile avere i dati numerici relativi all'applicazione della tassa in esame.

Osserva che nella relazione del disegno di legge in esame si indica che vi è la necessità di un'uniforme applicazione dell'imposta di soggiorno in tutti i Comuni della Regione considerata come prodotto turistico unico, ma si chiede se questo prodotto turistico unico esista.

Domanda quale sia la vera finalità del gettito dell'imposta in discussione manifestando perplessità per la posizione a favore del CPEL ed esprime delle considerazioni in merito volte ad appurare se a livello politico l'intento sia infine quello che il beneficiario dell'intero gettito dell'imposta di soggiorno sarà l'Amministrazione regionale con altre finalità.

Ravvisa che la disciplina in oggetto sia molto legata al ragionamento che si dovrà fare per la riforma degli enti locali dal punto di vista finanziario.

Il Consigliere MARQUIS chiede se sia stata presa in considerazione la possibilità di applicare la disciplina in esame solo ai soggetti che svolgono attività in modo imprenditoriale, in quanto parrebbe che l'intento sia quello di aumentare ulteriormente il peso fiscale a carico della casa.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede chiarimenti:

- all'art. 3 (*Limiti, criteri e modalità di applicazione dell'imposta*), comma 2, laddove è previsto che "... la Giunta regionale, con propria deliberazione ... e sentite le Commissioni consiliari competenti ... stabilisce le modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno ...";
- alla previsione per coloro che sostano con autocaravan nelle strutture turistico-ricettive ubicate nel territorio regionale;
- all'applicazione del prezzo medio dell'imposta di soggiorno per i turisti ospiti delle strutture turistico-ricettive extralberghiere;
- all'art. 4 (*Misura, riduzioni ed esenzioni*) che prevede la riduzione dell'importo dell'imposta di soggiorno del 50 per cento nel caso di gruppi organizzati formati da almeno 25 partecipanti;
- all'art. 6 (*Vigilanza*) che prevede che i Comuni possono utilizzare i dati dei villeggianti che soggiornano in strutture ricettive ubicate sul proprio territorio.

La Consigliera Chiara MINELLI reputa che sarebbe meglio, in un discorso di migliore razionalità, procedere con il disegno di legge in esame in contemporanea con la



riforma dell'Office.

Manifesta perplessità per il fatto che nell'ambito dell'art. 2 in tema di soggetti passivi dell'applicazione dell'imposta di soggiorno siano inseriti anche gli ostelli per la gioventù.

Rileva che nell'ambito dell'art. 9 (*Misure sanzionatorie per i gestori delle strutture turistico-ricettive e per i locatori degli alloggi a uso turistico*) non si entra nel merito dell'entità delle misure sanzionatorie limitandosi ad un riferimento all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, e chiede se l'ordine di grandezza a cui fare riferimento possa essere quello previsto nella bozza di legge precedente in cui era stata ipotizzata una sanzione da un minimo di 400 euro ad un massimo di 2400 euro in caso di tardiva, incompleta o infedele dichiarazione del gettito ottenuto, mentre per il mancato riversamento era prevista una sanzione da 900 a 5400 euro.

Osserva che è il Comune competente per territorio che deve provvedere all'accertamento delle violazioni nei casi di omessa o infedele dichiarazione del numero delle presenze rilevate, con distinta indicazione di quello degli aventi diritto alle esenzioni e alle riduzioni e l'ammontare dell'imposta totale riscossa e nei casi di omesso, ritardato o parziale versamento delle somme corrisposte a titolo d'imposta di soggiorno e si domanda come potranno essere effettuati i suddetti controlli, considerati gli esigui organici in capo alle amministrazioni comunali, ritenendo opportuno che il controllo in questione venga affidato ad un altro ente - tipo la Regione - attraverso l'Office du tourisme o le Unités.

Il Consigliere ROLLANDIN propone di ritirare il disegno di legge in esame per poter verificare quanto emerso nei punti sollevati dai Consiglieri regionali oggi intervenuti.

L'Assessore GROSJACQUES fa presente che gli enti locali, in modo unanime, si sono dichiarati d'accordo nel procedere ai controlli di cui al soprammenzionato art. 9 in quanto previsto per legge essendo un'imposta locale quella in esame.

Afferma di avere preso nota delle suggestioni espresse dai Consiglieri, che consentiranno di effettuare dei miglioramenti del testo del disegno di legge in esame, senza la necessità di dovere procedere ad un suo ritiro.

Sottolinea che il percorso per la gestione di un prodotto turistico unico regionale permane nel programma di legislatura dell'attuale Esecutivo regionale.

Il dott. DI MARTINO afferma che l'estensione dell'applicazione dell'imposta di soggiorno viene prevista, per ragioni di equità impositiva, anche nei confronti degli ospiti degli alloggi a uso turistico, che costituiscono una forma di ricettività in forte espansione anche nel territorio della Valle d'Aosta e fa notare che le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 10 avranno decorrenza dal 1° dicembre 2023, al fine di consentire agli operatori turistici di approntare i loro tariffari.

Precisa che i dati forniti ai Comuni saranno semplicemente numerici come dato Istat, senza nessun riferimento ai nominativi dei villeggianti.

Il Consigliere AGGRAVI osserva che l'equità, in questo caso, ha solo la funzione di



tassare tutti ed esprime delle riflessioni in merito.

Il Consigliere CHATRIAN considera opportuno avere maggiori informazioni sulla tematica degli "affitti brevi", al fine di potere affrontare il percorso delineato con il disegno di legge in discussione con quanto previsto dal disegno di legge n. 92 (*Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazione per finalità turistiche*).

L'Assessore GROSJACQUES fa presente che il testo del disegno di legge in esame non è blindato, precisando che i suggerimenti oggi espressi saranno tenuti in debita considerazione.

La Consigliera Chiara MINELLI suggerisce di prevedere, nell'ambito dell'art. 4 (*Misura, riduzioni ed esenzioni*), al comma 5, l'esonero dal pagamento dell'imposta di soggiorno anche per le scolaresche.

La Consigliera Erika GUICHARDAZ considera opportuno avere un prospetto della situazione attuale al fine di conoscere quali enti locali applicano l'imposta di soggiorno e gli introiti ricavati da tale imposta.

Chiede se l'Assessore Grosjacques sia a conoscenza del fatto che a livello nazionale la Ministra del turismo Santanché ha attivato un tavolo di lavoro con le principali associazioni di categoria sul tema degli affitti brevi.

Il dott. DI MARTINO osserva che il tavolo testé menzionato riguarda solo le associazioni di categoria e non le Regioni.

L'Assessore GROSJACQUES si impegna a fornire il report poc'anzi richiesto.

Il Consigliere MARQUIS richiede di poter avere una tabella sulla base dei dati che si ritiene necessario richiedere al cittadino in cui indicare cosa è obbligatorio e cosa è facoltativo fornire.

L'Assessore GROSJACQUES osserva che la richiesta del Consigliere Marquis potrà esser riproposta in sede di esame del soprammenzionato disegno di legge n. 92.

* * *

Alle ore 11.30 l'Assessore al Turismo, sport e commercio GROSJACQUES e il dott. DI MARTINO lasciano la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere AGGRAVI chiede quale potrebbe essere la data della prossima riunione della II Commissione.

Il Presidente MALACRINÒ risponde che eventualmente la Commissione potrebbe



riunirsi martedì 11 aprile p.v..

Chiede ai Commissari di indicare le prossime audizioni relativamente al disegno di legge in esame precisando che il disegno di legge n. 92 è stato assegnato soltanto all'esame della IV Commissione.

Il Consigliere AGGRAVI propone di procedere alle audizioni dei rappresentanti del Consiglio permanente degli enti locali e dell'Associazione degli Albergatori e Imprese turistiche della Valle d'Aosta.

Il Consigliere MARQUIS propone di aggiungere i rappresentanti dell'Unione piccoli proprietari immobiliari e delle locazioni brevi Airbnb.

Il Presidente MALACRINÒ suggerisce di prevedere in un'unica riunione le audizioni dei disegni di legge nn. 91 e 92 evidenziando che però il disegno di legge n. 92 è stato assegnato solo all'esame della IV Commissione.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se nel caso prospettato dal Presidente Malacrino nel verbale della II Commissione risulterà che i Commissari della II Commissione hanno partecipato ai lavori della IV Commissione relativamente al disegno di legge n. 92.

La Consigliera Erika GUICHARDAZ fa presente che il neo Assessore non è stato audito in merito al disegno di legge n. 92 e ritiene opportuno procedere a tale audizione.

Il Presidente ROSAIRE precisa che l'audizione testé richiesta era già stata ipotizzata in IV Commissione.

Il Presidente MALACRINÒ rende noto che occorre richiedere la proroga dei termini per l'espressione del parere da parte delle Commissioni sul disegno di legge n. 91.

Le Commissioni concordano.

Il Presidente MALACRINÒ chiude la seduta alle ore 11.40.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

12

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 04/05/2023

2^{ème} COMMISSION AFFAIRES GÉNÉRALES / SECONDA COMMISSIONE AFFARI GENERALI

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it